

Quaderno AFORISMA

Numero 03/2021 Agosto 2021

3

# Quaderno AFORISMA

Trimestrale di analisi socio-economica

Quaderno *AFORISMA*

**Numero 03/2021**

Agosto 2021

Codice ISSN 2724 - 5687

# index

**01** > 4

## **Introduzione**

di Andrea Salvati,  
Direttore Responsabile Quaderno

**02** > 5

## **Intervento**

di Elisabetta Salvati,  
Presidente AFORISMA School of Management

**03** > 6

## **Analisi sulla nati-mortalità delle imprese e degli addetti**

di Davide Stasi,  
Responsabile Osservatorio Economico AFORISMA

**04** > 20

## **L'analisi dell'imponibile Iva**

**05** > 24

## **Andamento dei depositi e dei prestiti**

**06** > 30

## **Focus: Export Afghanistan**

---

# Introduzione

**di Andrea Salvati**

Direttore Responsabile Quaderno

01  
|

Il terzo numero del 2021 viene pubblicato a fine estate poiché abbiamo atteso luglio per poter analizzare i dati più recenti possibile.

Prosegue il trend positivo per la natimortalità delle imprese, il numero degli addetti e i numeri dei depositi.

Guardiamo con grande interesse a ciò che accadrà alla ripresa, dopo una estate tutto sommato tranquilla. L'atteso rimbalzo economico, il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e la fine di alcune misure come il blocco dei licenziamenti saranno decisivi per il prossimo numero.

Ricercheremo le linee di collegamento tra i diversi trend, per comprendere meglio ciò che sta accadendo all'Italia ed alla sua economia e soprattutto per cercare di andare oltre ad un'analisi superficiale sui valori con il più e sui valori con il meno.

Comprendere la nostra economia territoriale e i suoi trend possono aiutare a scegliere meglio e meglio informati perché, citando Draghi: "L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale."

Nel corso dell'estate, la crisi Afgana ci ha spinto a analizzare i numeri dell'export, che paiono molto interessanti soprattutto per il dato finale della bilancia commerciale.

Prosegue il nostro lavoro di osservazione economica nazionale e territoriale ma tenderemo di allargare lo spettro dello studio con maggiori focus tematici.

*Buona lettura.*

|

*"L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza,  
per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno,  
all'interno di un'Europa più forte e solidale."*

**Mario Draghi**

# Intervento

*di Elisabetta Salvati*

Presidente AFORISMA School of Management

02

Il 2022 sarà un anno importante che orienterà buona parte delle scelte negli anni successivi.

Il Piano Europeo di Resilienza ha definito i pilastri per erigere il futuro dimostrando di saper rispondere con tempestività ed efficienza alle situazioni di emergenza e di saper leggere il contesto, spesso complesso, in cui opera.

Una istituzione culturale e formativa come AFORISMA non può contribuire in altro modo che mettendo a disposizione la conoscenza e le informazioni di cui dispone e che può elaborare in maniera efficace.

Il futuro prossimo ci vedrà quindi impegnati nello studio e nell'approfondimento di focus sull'ambiente e sulla sostenibilità, che nella nostra visione economica e sociale non si riduce in un invito a fare una buona differenziata o a emettere meno CO<sub>2</sub> ma che presuppone una revisione dei modelli economici. Il modello a cui guardiamo per il futuro e al quale cerchiamo di contribuire dovrà essere orientato a sistemi di circolarità e di innovazione, meno basato sul consumo e più sul riciclo, sostenibile per i territori e le comunità che li abita.

Sarà un percorso che vedrà impegnata la comunità scientifica di AFORISMA e che troverà nell'Osservatorio Economico e nella pubblicazione del Quaderno, un mezzo di condivisione con la nostra rete di relazioni.

# 03

## Analisi sulla nati-mortalità delle imprese e degli addetti

(aggiornate al II trimestre 2021)

**di Davide Stasi**

Responsabile Osservatorio Economico AFORISMA

*Il miglioramento del clima di fiducia negli ultimi mesi ha impattato su quasi la metà delle +31.167 imprese nate tra aprile e giugno 2021, rispetto allo stesso trimestre 2020.*

Crescono le iscrizioni trainate dall'aumento della fiducia delle imprese. Il secondo trimestre del 2021 segna un'accelerazione delle aperture di nuove attività che tornano ai valori pre-pandemia, anche se è ancora presto per parlare di ritorno alla normalità. Nel complesso, le aperture di nuove imprese tra aprile e giugno hanno toccato le 89.089 unità, un valore di poco al di sotto della media del triennio 2017-2019, prima dell'irrompere dell'emergenza sanitaria globale, e inferiore di sole 3.061 unità al dato del secondo trimestre 2019, quando le iscrizioni furono 92.150.

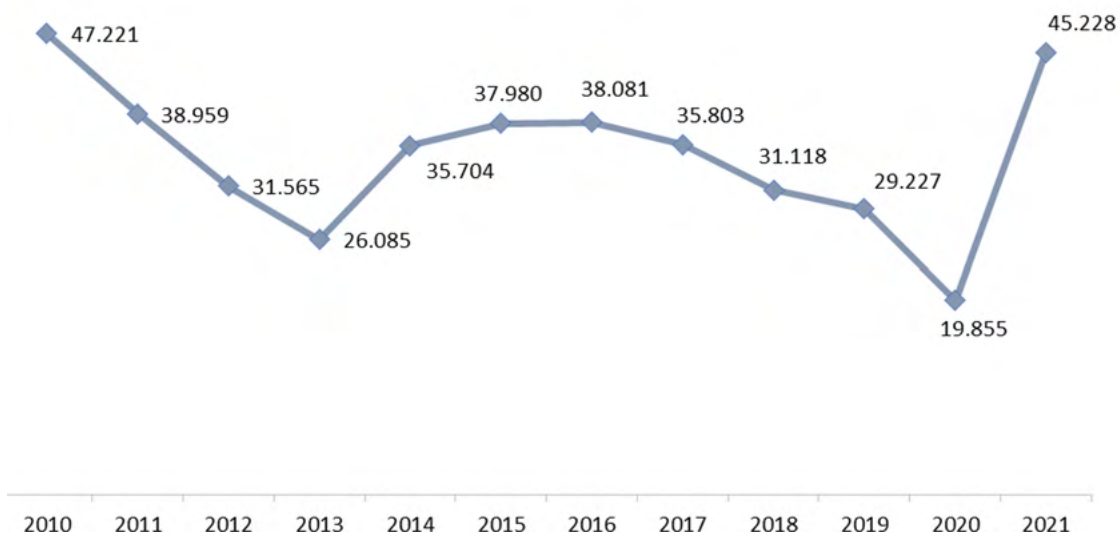
Il miglioramento del clima di fiducia negli ultimi mesi ha impattato su quasi la metà delle +31.167 imprese nate tra aprile e giugno 2021, rispetto allo stesso trimestre 2020.

La ripresa della natalità imprenditoriale si sta però sviluppando con intensità diverse sul territorio. Il ritorno a una dinamica delle aperture più in linea con il periodo pre-pandemia appare più marcato guardando ad alcune delle forme giuridiche assunte dalle neo-imprese. In particolare, tra aprile e giugno l'anagrafe delle Camere di Commercio ha fatto segnare un deciso incremento (+3.298 unità) nell'apertura di società di capitale rispetto allo stesso periodo del 2019 (29.934 contro 26.536). In linea con una tendenza in atto da tempo, fanno invece segnare un passo indietro rispetto al 2019 le imprese individuali, la forma d'impresa più numerosa nel nostro Paese: 52.790 le aperture di nuove attività nel secondo trimestre di quest'anno, contro le 59.129 di due anni fa (-6.639 unità).

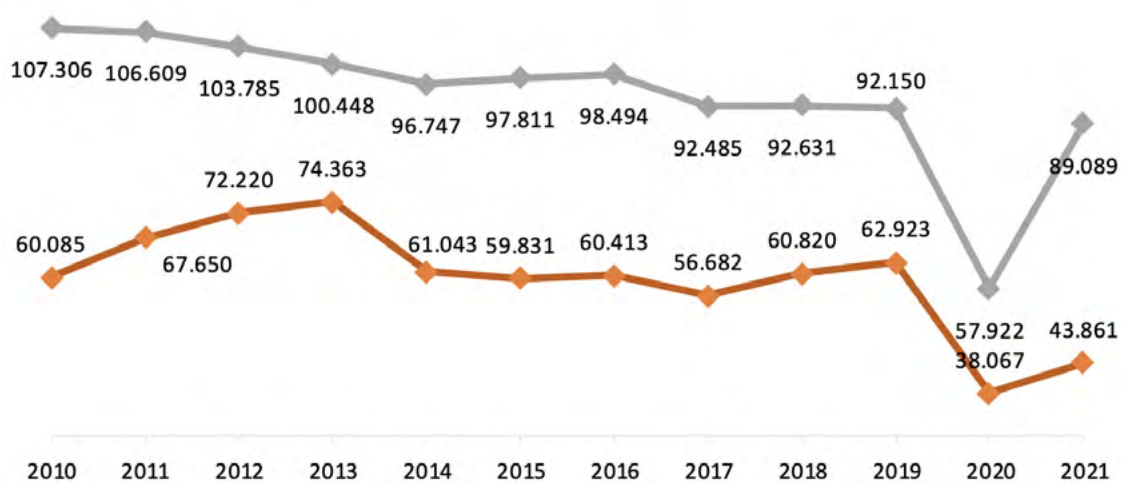
Restano invece nettamente sotto la media degli ultimi anni le cancellazioni che, tra aprile e giugno, si sono attestate a 43.861 unità, circa un terzo in meno del valore registrato nel secondo trimestre 2019, probabilmente per effetto delle misure di sostegno messe in atto dal Governo. È pertanto ragionevole stimare l'esistenza di una "platea nascosta" di imprese che in circostanze diverse avrebbero già cessato l'attività.



### Saldo tra iscrizioni e cessazioni nel II trimestre 2010-2021



### Iscrizioni e cessazioni nel II trimestre 2010-2021



## Imprese registrate

### Suddivisione per Regioni

REGIONE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO	Imprese registrate al 30/06/2021	Imprese registrate al 31/03/2021	Tasso di crescita Il trimestre 2021
ABRUZZO	2.049	961	1.088	149.172	148.196	0,73
BASILICATA	849	312	537	60.929	60.464	0,89
CALABRIA	2.569	1.084	1.485	190.006	188.516	0,79
CAMPANIA	9.327	4.032	5.295	608.990	604.181	0,88
EMILIA-ROMAGNA	6.354	3.590	2.764	450.966	448.430	0,62
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.332	705	627	100.704	101.016	0,62
LAZIO	9.953	4.404	5.549	653.586	656.137	0,85
LIGURIA	2.246	1.262	984	162.315	161.349	0,61
LOMBARDIA	14.989	7.788	7.201	956.373	949.525	0,76
MARCHE	2.169	1.294	875	166.715	165.981	0,53
MOLISE	427	243	184	34.878	34.990	0,53
PIEMONTE	5.882	2.423	3.459	386.859	383.592	0,9
PUGLIA	6.637	3.527	3.110	428.622	425.722	0,73
SARDEGNA	2.587	1.466	1.121	171.145	170.251	0,66
SICILIA	6.286	2.990	3.296	475.736	472.442	0,7
TOSCANA	5.940	2.922	3.018	408.962	409.732	0,74
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.647	621	1.026	111.121	110.167	0,93
UMBRIA	1.265	650	615	94.598	94.036	0,65
VALLE D'AOSTA	169	79	90	12.277	12.196	0,74
VENETO	6.412	3.508	2.904	480.326	478.587	0,61
<b>NORD-OVEST</b>	<b>24.041</b>	<b>12.656</b>	<b>11.385</b>	<b>1.559.587</b>	<b>1.548.792</b>	<b>0,74</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>15.745</b>	<b>8.424</b>	<b>7.321</b>	<b>1.143.117</b>	<b>1.138.200</b>	<b>0,64</b>
<b>CENTRO</b>	<b>19.327</b>	<b>9.270</b>	<b>10.057</b>	<b>1.323.861</b>	<b>1.325.886</b>	<b>0,76</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>29.976</b>	<b>13.511</b>	<b>16.465</b>	<b>2.077.715</b>	<b>2.062.632</b>	<b>0,8</b>
<b>Italia</b>	<b>89.089</b>	<b>43.861</b>	<b>45.228</b>	<b>6.104.280</b>	<b>6.075.510</b>	<b>0,74</b>



**Addetti**  
 Suddivisione per Province

REGIONI	PROVINCE	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020	30/09/2020	31/12/2020	31/03/2021	30/06/2021	Var.%	Var.
ABRUZZO	Chieti	117.973	118.347	117.485	116.562	118.297	118.620	116.600	-0,8%	-885
	L'Aquila	74.870	74.910	74.758	72.144	72.825	74.090	69.923	-6,5%	-4.835
	Pescara	87.302	87.161	85.256	84.182	82.771	83.410	80.849	-5,2%	-4.407
	Teramo	95.967	95.151	94.978	91.483	93.899	93.752	89.102	-6,2%	-5.876
BASILICATA	Matera	53.625	53.144	52.936	52.386	53.260	51.866	49.188	-7,1%	-3.748
	Potenza	90.052	83.405	83.119	87.385	88.232	89.500	86.805	4,4%	3.686
CALABRIA	Catanzaro	71.374	71.681	71.475	67.479	69.635	71.572	68.323	-4,4%	-3.152
	Cosenza	128.911	132.711	132.375	123.687	127.166	132.840	122.322	-7,6%	-10.053
	Crotone	31.967	32.687	32.554	30.225	31.038	32.797	30.034	-7,7%	-2.520
	Reggio Calabria	92.763	96.302	95.604	89.447	90.566	97.368	90.505	-5,3%	-5.099
	Vibo Valentia	28.169	28.390	28.258	24.952	26.777	27.940	24.307	-14,0%	-3.951
CAMPANIA	Avellino	86.675	87.188	86.595	85.747	85.940	87.747	85.314	-1,5%	-1.281
	Benevento	58.291	59.047	59.008	58.011	57.966	59.705	58.019	-1,7%	-989
	Caserta	184.187	185.916	185.230	188.023	188.678	192.790	188.689	1,9%	3.459
	Napoli	643.898	647.491	642.788	633.081	639.601	646.661	627.017	-2,5%	-15.771
	Salerno	258.558	258.308	256.677	250.704	258.949	261.588	247.980	-3,4%	-8.697
EMILIA- ROMAGNA	Bologna	404.834	404.556	401.208	397.933	393.678	394.467	389.292	-3,0%	-11.916
	Ferrara	104.314	103.471	103.084	101.069	100.928	101.829	97.701	-5,2%	-5.383
	Forli-Cesena	132.682	130.010	129.589	126.872	127.704	128.544	123.171	-5,0%	-6.418
	Modena	279.462	279.855	278.481	277.553	275.881	276.391	274.330	-1,5%	-4.151
	Parma	175.159	175.784	175.350	173.887	173.225	172.663	170.160	-3,0%	-5.190
	Piacenza	102.788	103.051	102.774	100.395	101.380	102.453	100.661	-2,1%	-2.113
	Ravenna	146.906	145.829	145.340	138.010	139.458	140.360	131.290	-9,7%	-14.050
	Reggio Emilia	201.633	201.763	201.414	200.506	199.171	199.557	198.066	-1,7%	-3.348
	Rimini	134.295	132.462	131.746	121.297	125.490	123.454	108.821	-17,4%	-22.925
FRIULI- VENEZIA GIULIA	Gorizia	41.419	41.533	41.184	40.465	40.463	40.566	39.249	-4,7%	-1.935
	Pordenone	103.869	104.117	103.701	103.538	102.949	102.862	103.162	-0,5%	-539
	Trieste	68.281	66.942	66.642	66.293	65.306	65.502	64.260	-3,6%	-2.382
	Udine	173.484	173.485	172.827	170.919	170.280	171.313	167.831	-2,9%	-4.996

## Addetti

Suddivisione per Province

REGIONI	PROVINCE	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020	30/09/2020	31/12/2020	31/03/2021	30/06/2021	Var.%	Var.
LAZIO	Frosinone	115.854	115.455	115.003	115.098	114.919	115.912	115.406	0,4%	403
	Latina	151.954	152.266	151.718	150.390	151.591	151.637	147.281	-2,9%	-4.437
	Rieti	30.598	30.571	30.398	30.116	30.578	31.249	31.241	2,8%	843
	Roma	1.326.898	1.331.267	1.327.005	1.307.598	1.305.778	1.313.102	1.300.714	-2,0%	-26.291
	Viterbo	70.230	69.932	69.686	68.692	68.579	69.113	66.805	-4,1%	-2.881
LIGURIA	Genova	255.960	255.728	254.373	249.254	247.649	248.343	239.801	-5,7%	-14.572
	Imperia	55.442	54.977	54.612	53.176	53.854	53.454	50.848	-6,9%	-3.764
	La Spezia	63.250	62.888	62.457	60.301	61.351	61.895	59.149	-5,3%	-3.308
	Savona	82.937	81.674	81.031	78.587	80.022	78.787	73.463	-9,3%	-7.568
LOMBARDIA	Bergamo	398.968	397.493	395.842	398.630	394.784	395.402	391.312	-1,1%	-4.530
	Brescia	461.348	459.840	458.006	453.513	453.142	455.509	450.693	-1,6%	-7.313
	Como	179.034	178.804	178.343	180.849	179.893	179.746	175.792	-1,4%	-2.551
	Cremona	111.251	111.302	110.809	109.594	108.555	109.790	108.807	-1,8%	-2.002
	Lecco	106.685	106.019	105.542	105.603	105.164	105.424	104.339	-1,1%	-1.203
	Lodi	60.434	60.444	60.038	60.139	60.235	60.610	60.395	0,6%	357
	Mantova	152.020	151.156	149.791	150.565	149.535	148.686	143.336	-4,3%	-6.455
	Milano	1.557.236	1.562.621	1.554.114	1.555.469	1.542.392	1.542.966	1.524.887	-1,9%	-29.227
	Monza e Brianza	263.183	264.338	262.153	265.133	261.843	263.956	262.696	0,2%	543
	Pavia	136.616	136.480	135.885	136.531	134.357	134.603	133.525	-1,7%	-2.360
	Sondrio	57.593	57.239	57.074	57.465	56.920	56.730	53.736	-5,8%	-3.338
	Varese	264.662	265.295	264.113	263.645	261.123	260.458	256.598	-2,8%	-7.515
MARCHE	Ancona	157.929	157.448	156.746	155.578	154.245	154.770	149.615	-4,5%	-7.131
	Ascoli Piceno	66.285	66.347	66.079	64.186	65.370	65.464	62.513	-5,4%	-3.566
	Fermo	55.192	54.736	54.552	53.136	53.685	53.274	50.717	-7,0%	-3.835
	Macerata	107.482	107.223	106.802	104.998	105.037	104.794	101.235	-5,2%	-5.567
	Pesaro e Urbino	108.838	108.123	107.941	105.636	106.637	106.317	102.342	-5,2%	-5.599
MOLISE	Campobasso	51.712	51.722	51.460	50.292	50.755	51.018	49.137	-4,5%	-2.323
	Isernia	18.796	18.693	18.574	18.354	18.455	18.629	18.204	-2,0%	-370

## Addetti

Suddivisione per Province

REGIONI	PROVINCE	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020	30/09/2020	31/12/2020	31/03/2021	30/06/2021	Var.%	Var.
PIEMONTE	Alessandria	117.387	117.548	117.179	116.369	115.713	116.298	114.342	-2,4%	-2.837
	Asti	63.234	62.802	62.588	61.771	61.543	61.706	60.537	-3,3%	-2.051
	Biella	55.968	55.887	55.747	54.851	54.426	54.278	52.937	-5,0%	-2.810
	Cuneo	218.962	218.505	217.494	213.990	212.995	215.173	209.438	-3,7%	-8.056
	Novara	112.716	112.454	112.017	110.878	110.057	110.535	109.211	-2,5%	-2.806
	Torino	732.814	725.668	721.259	715.726	708.345	707.563	709.889	-1,6%	-11.370
	Verbano-Cusio-Ossola	41.250	40.886	40.737	38.626	39.018	39.125	37.077	-9,0%	-3.660
	Vercelli	50.326	50.515	50.334	49.542	49.059	49.535	48.486	-3,7%	-1.848
PUGLIA	Bari	405.044	408.330	405.899	398.786	401.379	410.057	395.909	-2,5%	-9.990
	Brindisi	88.556	88.310	87.998	83.904	85.857	87.016	82.422	-6,3%	-5.576
	Foggia	150.740	152.149	151.244	142.581	145.948	151.925	138.469	-8,4%	-12.775
	Lecce	179.128	178.727	177.535	171.124	176.286	177.731	167.307	-5,8%	-10.228
	Taranto	123.280	123.659	122.785	120.299	122.285	123.414	118.726	-3,3%	-4.059
SARDEGNA	Cagliari	178.534	179.432	178.634	171.743	174.902	176.251	170.237	-4,7%	-8.397
	Nuoro	51.917	51.052	50.867	47.335	50.165	50.391	46.243	-9,1%	-4.624
	Oristano	29.704	29.523	29.384	28.716	29.112	29.437	28.864	-1,8%	-520
	Sassari	122.783	120.436	120.131	110.512	116.784	116.200	108.005	-10,1%	-12.126
SICILIA	Agrigento	67.412	68.321	68.012	64.356	65.717	68.881	64.202	-5,6%	-3.810
	Caltanissetta	44.579	44.909	44.631	44.353	44.678	46.310	44.834	0,5%	203
	Catania	214.537	215.041	213.567	213.306	215.396	217.611	218.151	2,1%	4.584
	Enna	25.294	25.615	25.488	24.741	24.832	25.657	24.296	-4,7%	-1.192
	Messina	116.990	117.543	116.266	109.511	113.508	116.213	109.639	-5,7%	-6.627
	Palermo	208.774	208.706	208.006	207.507	207.675	209.895	206.308	-0,8%	-1.698
	Ragusa	80.622	81.606	81.478	78.614	79.830	82.143	79.819	-2,0%	-1.659
	Siracusa	79.269	79.869	79.051	78.213	79.413	79.372	78.583	-0,6%	-468
	Trapani	78.287	78.522	78.189	74.181	76.997	78.402	73.877	-5,5%	-4.312

## Addetti

Suddivisione per Province

REGIONI	PROVINCE	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020	30/09/2020	31/12/2020	31/03/2021	30/06/2021	Var.%	Var.
TOSCANA	Arezzo	111.630	111.736	111.293	108.495	108.237	108.373	106.130	-4,6%	-5.163
	Firenze	383.949	383.307	381.181	371.866	368.770	367.228	357.934	-6,1%	-23.247
	Grosseto	65.745	64.960	64.702	61.172	63.560	63.407	57.525	-11,1%	-7.177
	Livorno	97.750	96.720	96.330	91.987	95.269	94.567	87.060	-9,6%	-9.270
	Lucca	127.337	126.597	126.130	122.920	124.028	123.744	118.163	-6,3%	-7.967
	Massa Carrara	49.856	49.651	49.472	48.676	48.694	48.910	46.761	-5,5%	-2.711
	Pisa	128.103	126.797	126.110	125.367	124.738	125.169	123.325	-2,2%	-2.785
	Pistoia	79.361	79.694	79.385	77.980	77.624	77.888	75.526	-4,9%	-3.859
	Prato	103.003	102.773	101.745	101.542	100.891	100.942	99.281	-2,4%	-2.464
	Siena	91.132	90.372	90.062	85.941	86.216	86.253	83.105	-7,7%	-6.957
TRENTINO - ALTO ADIGE	Bolzano	241.492	241.539	240.964	228.848	231.909	233.990	210.561	-12,6%	-30.403
	Trento	197.621	197.251	196.477	189.309	190.594	192.936	177.616	-9,6%	-18.861
UMBRIA	Perugia	196.443	196.848	195.909	192.336	192.993	193.716	189.057	-3,5%	-6.852
	Terni	58.607	58.567	58.285	57.232	57.454	57.631	56.999	-2,2%	-1.286
VALLE D'AOSTA	Aosta	40.380	40.334	40.036	39.376	38.775	38.467	34.549	-13,7%	-5.487
VENETO	Belluno	72.902	71.966	71.684	70.190	70.175	69.987	67.789	-5,4%	-3.895
	Padova	342.896	343.351	340.668	340.234	337.572	337.347	333.838	-2,0%	-6.830
	Rovigo	72.507	72.045	71.443	70.330	70.598	71.376	71.764	0,4%	321
	Treviso	321.803	322.135	320.949	320.273	318.480	319.226	318.982	-0,6%	-1.967
	Venezia	303.893	299.765	298.164	282.098	286.282	285.067	265.823	-10,8%	-32.341
	Verona	367.158	366.993	365.411	355.687	357.293	358.808	347.914	-4,8%	-17.497
	Vicenza	328.069	328.387	326.657	325.294	323.194	324.026	321.279	-1,6%	-5.378
	<b>Italia</b>	<b>18.061.839</b>	<b>18.052.581</b>	<b>17.962.160</b>	<b>17.675.451</b>	<b>17.713.227</b>	<b>17.814.022</b>	<b>17.336.347</b>	<b>-3,5%</b>	<b>-625.813</b>

**Imprese registrate**  
 Suddivisione per Provincia

PROVINCIA	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO TRIMESTRALE	TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE
Agrigento	541	281	260	0,64%
Alessandria	598	429	169	0,40%
Ancona	551	397	154	0,35%
Aosta	169	79	90	0,74%
Arezzo	498	212	286	0,77%
Ascoli Piceno	330	184	146	0,60%
Asti	299	206	93	0,40%
Avellino	598	265	333	0,75%
Bari	1.969	883	1.086	0,74%
Belluno	196	108	88	0,58%
Benevento	493	226	267	0,75%
Bergamo	1.323	727	596	0,63%
Biella	208	115	93	0,54%
Bologna	1.518	813	705	0,74%
Bolzano	911	334	577	0,97%
Brescia	1.777	832	945	0,80%
Brindisi	597	244	353	0,94%
Cagliari	894	684	210	0,30%
Caltanissetta	274	126	148	0,58%
Campobasso	308	192	116	0,45%
Caserta	1.632	712	920	0,95%
Catania	1.437	598	839	0,80%
Catanzaro	497	201	296	0,86%
Chieti	584	271	313	0,70%
Como	770	391	379	0,79%
Cosenza	985	387	598	0,87%
Cremona	383	235	148	0,51%
Crotone	254	111	143	0,79%
Cuneo	863	528	335	0,51%
Enna	205	83	122	0,81%
Fermo	323	203	120	0,58%

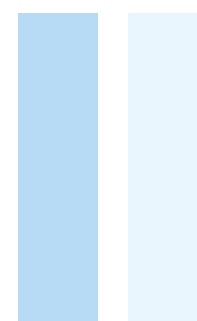
## Imprese registrate

Suddivisione per Provincia

PROVINCIA	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO TRIMESTRALE	TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE
Ferrara	407	248	159	0,46%
Firenze	1.443	783	660	0,61%
Foggia	1.103	464	639	0,88%
Forlì-Cesena	546	310	236	0,57%
Frosinone	619	283	336	0,69%
Genova	1.147	642	505	0,59%
Gorizia	129	69	60	0,60%
Grosseto	396	135	261	0,90%
Imperia	363	213	150	0,58%
Isernia	119	51	68	0,73%
La Spezia	288	146	142	0,68%
L'Aquila	431	202	229	0,76%
Latina	897	426	471	0,82%
Lecce	1.420	523	897	1,19%
Lecco	347	193	154	0,60%
Livorno	542	256	286	0,87%
Lodi	260	126	134	0,81%
Lucca	581	281	300	0,71%
Macerata	479	255	224	0,59%
Mantova	472	291	181	0,47%
Massa Carrara	285	171	114	0,51%
Matera	277	106	171	0,78%
Messina	691	569	122	0,19%
Milano	6.484	3.293	3.191	0,84%
Modena	1.094	588	506	0,70%
Monza	1.247	640	607	0,81%
Napoli	4.832	1.981	2.851	0,93%
Novara	497	246	251	0,86%
Nuoro	552	204	348	1,15%
Oristano	220	254	-34	-0,24%
Padova	1.339	712	627	0,65%

**Imprese registrate**  
 Suddivisione per Provincia

PROVINCIA	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO TRIMESTRALE	TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE
Palermo	1.424	571	853	0,86%
Parma	596	291	305	0,67%
Pavia	635	400	235	0,51%
Perugia	918	497	421	0,58%
Pesaro e Urbino	486	255	231	0,59%
Pescara	571	262	309	0,83%
Piacenza	358	196	162	0,56%
Pisa	666	278	388	0,89%
Pistoia	496	270	226	0,70%
Pordenone	309	182	127	0,49%
Potenza	572	206	366	0,95%
Prato	659	353	306	0,92%
Ragusa	493	235	258	0,69%
Ravenna	466	364	102	0,27%
Reggio Calabria	596	288	308	0,57%
Reggio Emilia	724	446	278	0,52%
Rieti	299	141	158	1,02%
Rimini	645	334	311	0,79%
Roma	7.599	3.298	4.301	0,87%
Rovigo	273	232	41	0,16%
Salerno	1.772	848	924	0,77%
Sassari	921	324	597	1,08%
Savona	448	261	187	0,64%
Siena	374	183	191	0,68%
Siracusa	506	227	279	0,71%
Sondrio	213	110	103	0,71%
Taranto	793	309	484	0,96%
Teramo	463	226	237	0,66%
Terni	347	153	194	0,89%
Torino	3.824	1.786	2.038	0,93%
Trapani	715	300	415	0,87%



## Imprese registrate

Suddivisione per Provincia

PROVINCIA	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO TRIMESTRALE	TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE
Trento	736	287	449	0,89%
Treviso	1.149	609	540	0,62%
Trieste	290	126	164	1,01%
Udine	604	328	276	0,56%
Varese	1.078	550	528	0,78%
Venezia	1.127	588	539	0,70%
V.C. Ossola	168	94	74	0,58%
Vercelli	180	123	57	0,36%
Verona	1.272	706	566	0,59%
Vibo Valentia	237	97	140	1,01%
Vicenza	1.056	553	503	0,62%
Viterbo	539	256	283	0,74%
<b>Italia</b>	<b>89.089</b>	<b>43.861</b>	<b>45.228</b>	<b>0,74%</b>



**Imprese attive in Puglia**

SETTORE	30/06/2021	QUOTA % SUL TOTALE	30/06/2020	SALDO	VAR. TEND.
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	97.541	29,3%	96.659	882	0,9%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	77.744	23,4%	76.977	767	1,0%
Costruzioni	40.073	12,1%	38.888	1.185	3,0%
Attività manifatturiere	24.573	7,4%	24.616	-43	-0,2%
Attività dei Servizi di alloggio e ristorazione	24.213	7,3%	23.575	638	2,7%
Altre attività di servizi	14.732	4,4%	14.612	120	0,8%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.894	2,7%	8.462	432	5,1%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	8.839	2,7%	8.574	265	3,1%
Trasporto e magazzinaggio	8.076	2,4%	7.956	120	1,5%
Attività immobiliari	5.861	1,8%	5.576	285	5,1%
Attività finanziarie e assicurative	5.800	1,7%	5.602	198	3,5%
Servizi di informazione e comunicazione	5.389	1,6%	5.171	218	4,2%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4.224	1,3%	4.118	106	2,6%
Sanità e assistenza sociale	2.914	0,9%	2.793	121	4,3%
Istruzione	1.764	0,5%	1.698	66	3,9%
altri settori	1.869	0,6%	1.856	13	0,7%
<b>Totale imprese attive</b>	<b>332.506</b>	<b>100,0%</b>	<b>327.133</b>	<b>5.373</b>	<b>1,6%</b>

## Imprese registrate in Puglia

SETTORE	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	88.670	85.272	82.704	79.861	77.807
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	324	312	300	282	282
C - Attività manifatturiere	29.591	28.913	28.118	27.437	26.962
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	224	360	468	560	624
E - Fornitura di acqua e reti fognarie	626	628	653	655	689
F - Costruzioni	42.754	42.956	42.628	41.414	40.482
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione autoveicoli	102.460	102.948	103.019	102.707	101.774
H - Trasporto e magazzinaggio	8.449	8.541	8.365	8.176	8.085
I - Attività dei servizi alloggio e ristorazione	18.759	19.378	19.941	20.311	20.786
J - Servizi di informazione e comunicazione	4.477	4.588	4.646	4.655	4.763
K - Attività finanziarie e assicurative	5.434	5.388	5.341	5.393	5.443
L - Attività immobiliari	4.278	4.490	4.613	4.784	4.639
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.776	7.059	7.188	7.165	7.181
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.549	6.732	6.849	7.087	7.271
O - Amministrazione pubblica - Assicurazione sociale obbligatoria	3	3	3	4	4
P - Istruzione	1.405	1.448	1.494	1.499	1.550
Q - Sanità e assistenza sociale	1.725	1.861	1.951	2.071	2.181
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.334	3.459	3.566	3.679	3.702
S - Altre attività di servizi	13.414	13.561	13.693	13.757	13.793
T - Attività di famiglie come datori di lavoro per personale domestico	0	0	1	1	1
U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0
X - Imprese non classificate	898	435	392	120	140
<b>Totale attività economiche</b>	<b>340.150</b>	<b>338.332</b>	<b>335.933</b>	<b>331.618</b>	<b>328.159</b>

DETTAGLIO PROVINCE	30/06/2021	30/06/2020	SALDO	VAR. TEND.
Bari	126.567	125.191	1.376	1,1%
Brindisi	32.386	31.667	719	2,3%
Foggia	64.975	63.855	1.120	1,8%
Lecce	65.646	64.358	1.288	2,0%
Taranto	42.932	42.062	870	2,1%
Puglia	332.506	327.133	5.373	1,6%

31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	30/06/2021
78.093	78.525	78.389	77.900	77.124	77.020	77.744
270	261	260	252	237	229	229
26.643	26.171	25.509	25.086	24.706	24.601	24.573
642	675	682	708	722	740	745
685	692	715	717	727	743	736
39.848	39.271	38.751	38.639	38.556	39.264	40.073
101.815	101.670	99.983	98.781	97.277	96.908	97.541
8.132	8.073	8.035	8.026	7.932	8.012	8.076
21.296	21.933	22.544	23.063	23.390	23.827	24.213
4.848	4.938	4.991	5.095	5.102	5.232	5.389
5.548	5.665	5.594	5.570	5.568	5.664	5.800
4.656	4.838	5.015	5.240	5.419	5.657	5.861
7.361	7.531	7.684	7.959	8.231	8.609	8.894
7.596	7.796	7.917	8.189	8.444	8.641	8.839
4	5	3	3	2	1	1
1.554	1.579	1.591	1.645	1.673	1.732	1.764
2.341	2.489	2.615	2.684	2.766	2.839	2.914
3.762	3.824	3.981	4.036	4.071	4.176	4.224
13.973	14.090	14.265	14.454	14.606	14.666	14.732
2	2	2	2	2	2	2
0	0	0	0	0	0	0
144	143	100	113	150	109	156
<b>329.213</b>	<b>330.171</b>	<b>328.626</b>	<b>328.162</b>	<b>326.705</b>	<b>328.672</b>	<b>332.506</b>

# 04 La variazione dell'imponibile Iva

(analisi tendenziale anno 2020 + I trimestre 2021)

L'Osservatorio Economico AFORISMA ha elaborato, per la prima volta, i dati della fatturazione elettronica per monitorare la variazione tendenziale dell'imponibile Iva che registra un trend in costante risalita dopo la flessione causata dal lockdown e dalle restrizioni per la pandemia.

Dal primo gennaio 2019, tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, devono essere solo elettroniche. L'obbligo di fatturazione elettronica, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, vale sia nel caso in cui la cessione del bene o la prestazione di servizio è effettuata tra due operatori Iva (operazioni B2B, cioè Business to Business), sia nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata da un operatore Iva verso un consumatore finale (operazioni B2C, cioè business to consumer). Le regole per predisporre, trasmettere, ricevere e conservare le fatture elettroniche sono definite nel provvedimento numero 89757 del 30 aprile 2018 dell'Agenzia delle Entrate. Nel periodo gennaio-dicembre 2020, l'imponibile Iva, rilevato tramite la fatturazione elettronica, è diminuito, complessivamente, del 5,5 per cento in Puglia, contro una media nazionale dell'11,1 per cento, rispetto allo stesso periodo del 2019. Il calo è stato maggiore per le società di capitali e di persone (-6,1 per cento

## Variatione percentuale mensile dell'imponibile Iva - anno 2020 su anno 2019

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
<b>Italia</b>	<b>7,0%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-20,6%</b>	<b>-37,1%</b>	<b>-25,6%</b>	<b>-10,2%</b>	<b>-7,8%</b>	<b>-3,8%</b>
ABRUZZO	17,4%	9,0%	-19,7%	-44,8%	-23,3%	-4,2%	-3,4%	2,7%
BASILICATA	19,6%	8,0%	-12,6%	-33,4%	-19,2%	-4,4%	6,5%	4,7%
BOLZANO	20,2%	8,5%	-13,0%	-29,3%	-17,8%	-2,4%	-1,7%	-1,8%
CALABRIA	19,0%	10,9%	-19,8%	-40,5%	-20,9%	-4,5%	-3,7%	4,7%
CAMPANIA	23,4%	10,7%	-14,4%	-31,8%	-19,8%	-5,4%	-3,8%	1,9%
EMILIA-ROMAGNA	14,3%	4,0%	-23,6%	-44,0%	-22,7%	-6,3%	-2,4%	-4,3%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-4,1%	-12,7%	-33,7%	-48,7%	-33,6%	-20,4%	-13,4%	-9,4%
LAZIO	-1,6%	-9,1%	-17,4%	-31,1%	-31,7%	-22,7%	-16,5%	-15,3%
LIGURIA	4,3%	-10,8%	-22,9%	-36,9%	-30,8%	-10,1%	-4,5%	-11,5%
LOMBARDIA	5,0%	-6,3%	-22,9%	-35,6%	-25,0%	-11,0%	-9,2%	-4,7%
MARCHE	-1,5%	-10,5%	-35,0%	-49,0%	-24,2%	-6,6%	-9,0%	5,6%
MOLISE	21,0%	4,5%	-12,0%	-32,3%	-23,4%	-8,8%	-5,2%	4,6%
PIEMONTE	-13,0%	0,5%	-28,4%	-46,9%	-28,9%	-14,5%	-3,4%	-1,5%
PUGLIA	26,1%	9,8%	-11,3%	-33,6%	-21,8%	-1,4%	-1,2%	10,6%
SARDEGNA	-9,1%	-9,4%	-27,5%	-45,3%	-38,8%	-28,6%	-26,6%	-22,4%
SICILIA	20,4%	13,7%	-15,0%	-25,7%	-18,9%	-9,1%	-8,4%	-0,4%
TOSCANA	12,9%	1,5%	-20,3%	-46,1%	-28,7%	1,0%	-8,5%	4,8%
TRENTINO-ALTO ADIGE	10,8%	5,2%	-14,6%	-29,8%	-20,2%	-6,0%	-5,4%	1,7%
UMBRIA	-2,4%	-8,8%	-16,7%	-39,6%	-28,3%	-11,4%	-12,3%	3,3%
VALLE D'AOSTA	-0,6%	-16,6%	-25,1%	-45,6%	-32,5%	-16,2%	-10,9%	-8,1%
VENETO	9,7%	2,1%	-22,7%	-43,0%	-25,5%	-5,4%	-6,7%	1,9%

Fonte: elaborazioni su dati DF

in Puglia e -11,5 per cento in Italia) rispetto a ditte individuali, lavoratori autonomi e liberi professionisti (-1,7 per cento in Puglia e -4,6 per cento in Italia). La contrazione dell'imponibile Iva è dovuta, principalmente, alla sospensione di molte attività durante il periodo del lockdown (dal 10 marzo al 28 maggio). Ad aprile 2020, la variazione tendenziale dell'imponibile ha toccato il minimo (-33,6 per cento in Puglia e -37,1 per cento in Italia). Da maggio in poi, invece, si è assistito a un progressivo recupero che, però, si è fermato ad ottobre.

Nel primo trimestre del 2021 l'imponibile Iva è cresciuto, complessivamente, del 6,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020. L'incremento è stato più significativo per le persone fisiche (+9,1 per cento) rispetto alle persone non fisiche (+6,1 per cento). L'incremento è stato determinato dal risultato del mese di marzo che ha fatto registrare una consistente crescita rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+30,8 per cento); tale crescita è dipesa dal fatto che a marzo 2020 fu

introdotto, nel Paese, il lockdown, per l'emergenza sanitaria, che proseguì sostanzialmente fino ai primi giorni di maggio. A livello territoriale, le crescite maggiori si sono registrate in Sicilia (+21,5 per cento) e Calabria (+16,1 per cento) mentre il Lazio è l'unica regione che ha subito una diminuzione (-17,3 per cento).

L'imponibile fiscale delle persone non fisiche sia con riferimento alle attività economiche chiuse sia a quelle aperte (decreto legge numero 18/2020), mostra a marzo, un tasso di variazione positiva, per il totale delle attività, pari al 30,3 per cento. Per le attività chiuse si registra un incremento del 62,5 per cento, mentre per le attività aperte dell'11,8 per cento. L'imponibile fiscale delle persone fisiche presenta un tasso di variazione positivo e pari al 39,2 per cento, la variazione dell'imponibile risulta positiva sia per le attività aperte (+33,7 per cento) sia in maniera più marcata per le attività chiuse (+51,6 per cento). Prosegue in positivo il trend dei mesi a seguire al primo trimestre di quest'anno.

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	VAR.% 2020 SU 2019
<b>-3,5%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-7,3%</b>	<b>-11,7%</b>	<b>-11,1%</b>
5,8%	2,6%	<b>-4,5%</b>	<b>-16,3%</b>	<b>-6,8%</b>
6,5%	0,4%	10,2%	<b>-17,3%</b>	<b>-2,1%</b>
3,9%	<b>-6,5%</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-16,9%</b>	<b>-5,1%</b>
5,5%	5,3%	5,0%	<b>-8,3%</b>	<b>-3,9%</b>
5,0%	<b>-1,4%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-4,5%</b>
<b>-4,1%</b>	<b>-11,0%</b>	<b>-5,3%</b>	<b>-6,2%</b>	<b>-11,8%</b>
<b>-8,4%</b>	<b>-13,4%</b>	<b>-17,0%</b>	<b>-19,1%</b>	<b>-19,9%</b>
<b>-2,0%</b>	<b>-15,0%</b>	<b>-16,4%</b>	<b>-12,7%</b>	<b>-15,7%</b>
<b>-2,7%</b>	<b>-10,5%</b>	<b>-15,7%</b>	<b>-12,9%</b>	<b>-13,0%</b>
<b>-8,1%</b>	<b>-7,7%</b>	<b>-5,0%</b>	<b>-8,0%</b>	<b>-12,0%</b>
0,8%	<b>-6,7%</b>	<b>-5,8%</b>	<b>-15,9%</b>	<b>-13,8%</b>
<b>-2,2%</b>	2,6%	3,0%	<b>-9,8%</b>	<b>-5,3%</b>
<b>-9,7%</b>	<b>-1,9%</b>	<b>-16,5%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-15,1%</b>
2,0%	<b>-14,8%</b>	<b>-3,0%</b>	<b>-9,3%</b>	<b>-5,5%</b>
<b>-32,8%</b>	<b>-20,8%</b>	<b>-15,8%</b>	<b>-18,1%</b>	<b>-24,5%</b>
5,9%	<b>-0,7%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-25,8%</b>	<b>-4,7%</b>
<b>-2,1%</b>	<b>-8,5%</b>	<b>-10,1%</b>	<b>-8,6%</b>	<b>-10,6%</b>
1,6%	<b>-2,7%</b>	<b>-11,0%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-7,0%</b>
6,6%	3,0%	3,8%	<b>-10,1%</b>	<b>-10,6%</b>
<b>-2,0%</b>	<b>-19,3%</b>	<b>-13,8%</b>	<b>-4,6%</b>	<b>-17,5%</b>
<b>-3,2%</b>	<b>-6,9%</b>	<b>-5,9%</b>	<b>-12,0%</b>	<b>-10,8%</b>

Var. % mensile dell'imponibile Iva I trimestre 2021 su I trimestre 2020			
GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	var.% I trim.2021 su I trim.2020
<b>-7,40%</b>	<b>-1,30%</b>	<b>30,80%</b>	<b>6,30%</b>
<b>-2,80%</b>	0,90%	41,20%	11,60%
<b>-1,10%</b>	4,50%	40,40%	13,80%
<b>-14,20%</b>	<b>-7,20%</b>	23,30%	0,00%
<b>-4,90%</b>	14,20%	45,60%	16,10%
<b>-3,00%</b>	2,60%	35,70%	10,90%
<b>-6,60%</b>	<b>-0,80%</b>	36,80%	8,30%
<b>-7,40%</b>	2,80%	54,30%	14,70%
<b>-28,10%</b>	<b>-21,00%</b>	<b>-0,80%</b>	<b>-17,30%</b>
<b>-7,40%</b>	<b>-1,80%</b>	29,10%	5,90%
<b>-4,50%</b>	<b>-1,90%</b>	30,60%	7,10%
<b>-7,10%</b>	<b>-1,20%</b>	46,70%	10,20%
<b>-0,60%</b>	4,50%	31,60%	11,30%
7,40%	<b>-5,60%</b>	40,60%	12,30%
<b>-2,80%</b>	3,40%	35,60%	10,90%
<b>-3,90%</b>	<b>-2,20%</b>	29,50%	7,10%
<b>-4,10%</b>	37,00%	33,20%	21,50%
<b>-8,50%</b>	<b>-0,70%</b>	37,80%	7,90%
<b>-4,70%</b>	0,80%	33,80%	9,10%
<b>-0,80%</b>	4,30%	35,80%	12,40%
<b>-18,90%</b>	5,70%	21,00%	1,40%
<b>-7,30%</b>	2,30%	41,80%	10,60%

## Variazione percentuale mensile dell'imponibile Iva - anno 2020 su anno 2019 - per settore

SETTORE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
A-Agricoltura, silvicoltura e pesca	25,2%	8,3%	-1,4%	-6,5%	-6,6%	9,2%	-2,0%	5,2%
B-Estrazione di minerali da cave e miniere	1,2%	3,6%	-31,2%	-52,6%	-32,7%	-18,7%	-8,3%	-4,7%
C-Attività manifatturiere	-9,8%	-4,6%	-27,9%	-51,5%	-28,8%	-8,5%	-10,9%	-2,3%
D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	-3,8%	-18,0%	-20,2%	-18,1%	-31,9%	-28,7%	-26,3%	-23,3%
E-Fornitura di acqua, reti fognarie	9,7%	0,1%	-15,2%	-22,5%	-19,9%	-6,8%	-9,7%	-6,6%
F-Costruzioni	30,1%	12,2%	-11,2%	-41,4%	-26,6%	-6,2%	-3,7%	11,2%
G-Commercio all'ingrosso e al dettaglio	11,1%	0,0%	-24,8%	-41,6%	-21,9%	-6,6%	-3,3%	-0,2%
H-Trasporto e magazzinaggio	18,4%	3,8%	-9,6%	-27,5%	-24,7%	-14,5%	-4,8%	-7,3%
I-Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	21,8%	4,6%	-56,1%	-70,7%	-70,8%	-51,4%	-51,8%	-23,1%
J-Servizi di informazione e comunicazione	14,5%	-8,0%	-7,1%	0,8%	-14,1%	-6,5%	-2,7%	-4,6%
K-Attività finanziarie e assicurative	14,7%	-7,1%	-26,7%	-28,9%	-34,2%	-30,6%	-7,0%	-24,4%
L-Attività immobiliari	18,9%	-0,9%	-21,4%	-35,9%	-30,1%	-18,9%	-14,4%	-2,9%
M-Attività professionali, scientifiche e tecniche	26,8%	-1,5%	-7,6%	-22,4%	-22,6%	-4,7%	10,3%	2,7%
N-Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	11,3%	-3,1%	-25,9%	-39,9%	-36,8%	-27,8%	-24,6%	-20,0%
O-Amm.pubblica e difesa-ass.sociale obbligatoria	43,7%	12,9%	8,2%	-23,2%	-17,3%	-26,3%	-9,4%	-6,6%
P-Istruzione	40,6%	12,8%	-24,1%	-52,0%	-34,9%	-29,0%	-7,3%	-4,3%
Q-Sanità e assistenza sociale	8,3%	3,3%	-3,8%	-15,7%	-23,2%	-8,2%	0,0%	-0,7%
R-Att. artistiche, sportive e divertimento	12,9%	-0,1%	-37,1%	-49,1%	-67,7%	-44,4%	-26,5%	-31,3%
S-Altre attività di servizi	19,3%	-1,6%	-18,0%	-28,1%	-28,0%	-18,1%	-17,5%	-7,0%
T-Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-24,0%	-10,5%	-47,5%	-47,8%	-32,6%	-34,6%	-7,9%	-45,9%
U-Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-48,8%	-24,1%	3,0%	-39,8%	-35,0%	4,3%	-2,7%	-32,7%
X-Attività non classificabile	187,1%	121,5%	76,7%	32,2%	32,8%	68,2%	55,5%	71,9%

Fonte: elaborazioni su dati DF

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	VAR.% 2020 SU 2019
1,3%	0,3%	0,1%	-12,2%	0,6%
-2,6%	-13,0%	-8,8%	-20,5%	-16,1%
-5,7%	-11,5%	-9,3%	-18,8%	-16,2%
-18,2%	-22,2%	-20,0%	-19,1%	-20,6%
-7,0%	-5,0%	-5,4%	-23,2%	-10,0%
2,4%	1,5%	5,1%	6,5%	-2,4%
1,1%	-4,1%	-10,4%	-16,9%	-10,3%
-2,3%	-6,3%	0,2%	4,1%	-6,4%
-33,7%	-37,7%	-38,0%	-49,0%	-40,6%
23,4%	-1,0%	1,6%	0,1%	-0,3%
-18,6%	-19,3%	-10,2%	-2,6%	-15,8%
2,5%	-18,3%	1,9%	-14,7%	-12,5%
-10,2%	-0,5%	1,2%	3,4%	-2,2%
-26,8%	-19,5%	-15,3%	-11,7%	-20,7%
32,8%	-11,7%	-23,9%	-2,1%	-4,5%
-3,7%	-3,9%	-9,1%	-5,4%	-11,5%
3,5%	0,1%	-5,0%	-10,7%	-4,7%
-13,2%	-12,1%	-21,9%	-16,7%	-25,7%
-8,7%	-8,9%	-6,8%	-2,0%	-11,0%
-38,7%	-49,8%	-60,1%	164,4%	-29,5%
-2,0%	-9,4%	-8,9%	-19,0%	-19,5%
63,0%	50,2%	76,9%	58,4%	71,2%

**Var. % mensile dell'imponibile Iva**  
 I trimestre 2021 su I trimestre 2020 per settore

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	VAR.% 2021 SU 2020
-2,60%	0,20%	18,60%	5,70%
-8,90%	2,80%	66,40%	16,10%
-4,60%	1,20%	46,60%	12,60%
-26,80%	-23,70%	-14,10%	-21,60%
2,30%	6,00%	30,80%	12,90%
0,10%	-10,70%	39,90%	9,00%
-10,30%	2,10%	38,20%	8,00%
-12,50%	-1,90%	12,00%	-0,90%
-43,50%	-37,40%	20,20%	-28,10%
7,10%	-8,30%	9,30%	2,90%
-19,40%	-13,10%	7,00%	-9,40%
-13,70%	0,70%	35,10%	3,10%
3,30%	0,00%	26,50%	9,50%
-10,30%	-11,70%	9,90%	-4,70%
-32,90%	-16,40%	-19,80%	-23,60%
-19,70%	22,00%	23,90%	7,10%
-9,80%	-8,10%	1,90%	-5,30%
-22,20%	-43,20%	-12,40%	-28,80%
-24,90%	-16,30%	2,40%	-13,70%
-29,50%	-56,40%	-76,30%	-53,10%
-88,60%	-92,00%	-93,60%	-91,70%
46,70%	79,90%	108,40%	77,00%

# 05 Andamento dei depositi e dei prestiti

(ranking per Comuni Pugliesi)

È stato estremamente diversificato l'impatto della pandemia sulla ricchezza finanziaria delle famiglie. I nuclei familiari più esposti alle misure di contenimento del contagio hanno dovuto ricorrere ai risparmi accumulati per fronteggiare la contrazione del reddito, quelli meno colpiti, invece, hanno incrementato le attività in portafoglio, in conseguenza anche della riduzione dei consumi non essenziali. Nel complesso, la ricchezza finanziaria, dopo un marcato calo all'avvio della pandemia connesso con la riduzione dei prezzi dei titoli, è aumentata nel corso dell'anno, a seguito del ritorno alla normalità dei mercati finanziari e del forte incremento del risparmio. Gli effetti della crisi sulle condizioni finanziarie delle famiglie sono stati attenuati dalle misure del Governo per il sostegno dei redditi, dalla politica monetaria accomodante e dalle moratorie sui debiti. Secondo le evidenze più recenti, il rimborso delle rate è tornato regolare per la maggior parte dei mutui per i quali sono terminate le moratorie.

Il calo dell'attività economica si è pesantemente riflesso sulla redditività delle imprese, ma gli interventi pubblici hanno permesso di alleviarne le ripercussioni sulla liquidità. L'incremento della leva finanziaria è stato molto eterogeneo, compensato per il complesso delle imprese da un aumento delle attività liquide, ma assai marcato nei settori più colpiti dalla pandemia. In prospettiva, il sostegno pubblico al settore produttivo dovrà mirare a favorire il riavvio degli investimenti, agevolare il ricorso agli strumenti di ristrutturazione del debito e incentivare la ripresa del processo di riequilibrio della struttura finanziaria, soprattutto il rafforzamento del capitale.

L'attività degli intermediari italiani nel 2020 è stata fortemente condizionata dalle conseguenze della pandemia.

Le banche hanno soddisfatto l'aumento della domanda di finanziamenti da parte delle imprese, alimentata dal fabbisogno di liquidità che ha fatto seguito alla sospensione delle attività produttive e dalla propensione ad accumulare riserve precauzionali. La disponibilità di credito è stata favorita dalla possibilità di avvalersi di garanzie pubbliche sui prestiti e dall'ampio ricorso al rifinanziamento presso l'Eurosistema.

Il miglioramento dell'adeguatezza patrimoniale è stato significativo; vi hanno contribuito le garanzie pubbliche sui prestiti e le raccomandazioni delle autorità di vigilanza di limitare la distribuzione dei dividendi. Il divario tra il livello patrimoniale dei gruppi significativi italiani e quello medio delle altre banche del Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism) si è pressoché annullato. Il rafforzamento patrimoniale consente agli intermediari italiani di affrontare il probabile deterioramento della qualità del credito da una posizione di maggiore solidità.

Depositi		
COMUNE	PROVINCIA	VALORI IN MIGLIAIA DI EURO (.000)
<b>Bari</b>	Bari	8.516.227
<b>Foggia</b>	Foggia	2.606.039
<b>Lecce</b>	Lecce	2.535.597
<b>Taranto</b>	Taranto	2.465.168
<b>Barletta</b>	Barletta-Andria-Trani	1.392.839
<b>Andria</b>	Barletta-Andria-Trani	1.337.184
<b>Altamura</b>	Bari	1.254.749
<b>Brindisi</b>	Brindisi	954.242
<b>Corato</b>	Bari	846.392
<b>Molfetta</b>	Bari	735.411
<b>Monopoli</b>	Bari	696.814
<b>San Severo</b>	Foggia	679.611
<b>Cerignola</b>	Foggia	634.112
<b>Bisceglie</b>	Barletta-Andria-Trani	633.497
<b>Martina Franca</b>	Taranto	629.166
<b>Bitonto</b>	Bari	592.423
<b>Gravina In Puglia</b>	Bari	568.509
<b>Trani</b>	Barletta-Andria-Trani	564.823
<b>Putignano</b>	Bari	557.599
<b>Manfredonia</b>	Foggia	521.378
<b>Massafra</b>	Taranto	450.360
<b>San Giovanni Rotondo</b>	Foggia	449.474
<b>Ostuni</b>	Brindisi	436.616
<b>Modugno</b>	Bari	429.104
<b>Maglie</b>	Lecce	428.516
<b>Lucera</b>	Foggia	420.222
<b>Conversano</b>	Bari	408.380
<b>Santeramo In Colle</b>	Bari	399.997
<b>Fasano</b>	Brindisi	397.715
<b>Galatina</b>	Lecce	382.961
<b>Gioia Del Colle</b>	Bari	373.889
<b>Francavilla Fontana</b>	Brindisi	368.308
<b>Grottaglie</b>	Taranto	345.878
<b>Acquaviva delle Fonti</b>	Bari	330.543



<b>Noicattaro</b>	Bari	327.925
<b>Canosa di Puglia</b>	Barletta-Andria-Trani	321.048
<b>Castellana Grotte</b>	Bari	315.867
<b>Noci</b>	Bari	315.623
<b>Manduria</b>	Taranto	314.859
<b>Nardò</b>	Lecce	306.848
<b>Casarano</b>	Lecce	286.473
<b>Locorotondo</b>	Bari	278.598
<b>Gallipoli</b>	Lecce	270.172
<b>Ruvo Di Puglia</b>	Bari	266.005
<b>Rutigliano</b>	Bari	256.530
<b>Torremaggiore</b>	Foggia	247.258
<b>Tricase</b>	Lecce	247.117
<b>Terlizzi</b>	Bari	246.812
<b>Ginosa</b>	Taranto	231.746
<b>Triggiano</b>	Bari	228.257
<b>Mola Di Bari</b>	Bari	225.753
<b>Leverano</b>	Lecce	220.914
<b>Mesagne</b>	Brindisi	211.069
<b>Copertino</b>	Lecce	201.061
<b>Palo Del Colle</b>	Bari	183.264
<b>Polignano a Mare</b>	Bari	178.689
<b>Castellaneta</b>	Taranto	171.934
<b>Alberobello</b>	Bari	171.855
<b>Apricena</b>	Foggia	164.941
<b>Sava</b>	Taranto	160.428
<b>Casamassima</b>	Bari	153.308
<b>Turi</b>	Bari	147.493
<b>Capurso</b>	Bari	146.977
<b>San Marco In Lamis</b>	Foggia	144.003
<b>Vieste</b>	Foggia	143.828
<b>Cassano delle Murge</b>	Bari	138.322
<b>Laterza</b>	Taranto	130.564
<b>Ceglie Messapica</b>	Brindisi	128.835
<b>Cisternino</b>	Brindisi	128.143
<b>Martano</b>	Lecce	127.710

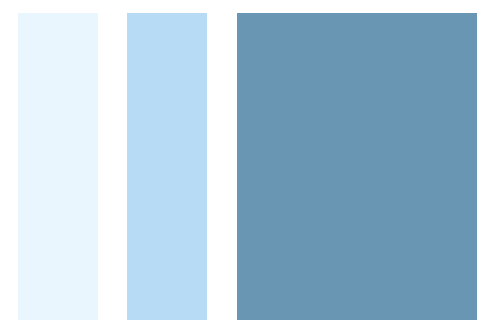
<b>Monte Sant'angelo</b>	Foggia	124.448
<b>Veglie</b>	Lecce	123.079
<b>Grumo Appula</b>	Bari	119.634
<b>San Vito Dei Normanni</b>	Brindisi	118.584
<b>Orta Nova</b>	Foggia	114.032
<b>Giovinazzo</b>	Bari	112.399
<b>Mottola</b>	Taranto	110.128
<b>Valenzano</b>	Bari	109.124
<b>Trinitapoli</b>	Barletta-Andria-Trani	107.000
<b>San Giorgio Jonico</b>	Taranto	103.385
<b>San Ferdinando di Puglia</b>	Barletta-Andria-Trani	102.418
<b>Squinzano</b>	Lecce	102.031
<b>Galatone</b>	Lecce	100.869
<b>San Nicandro Garganico</b>	Foggia	98.011
<b>Adelfia</b>	Bari	97.319
<b>Ugento</b>	Lecce	97.026
<b>Campi Salentina</b>	Lecce	92.528
<b>Palagianò</b>	Taranto	87.169
<b>Carovigno</b>	Brindisi	86.823
<b>Latiano</b>	Brindisi	86.644
<b>Monteroni Di Lecce</b>	Lecce	85.333
<b>Torre Santa Susanna</b>	Brindisi	80.755
<b>Oria</b>	Brindisi	73.894
<b>Minervino Murge</b>	Barletta-Andria-Trani	73.829
<b>Taurisano</b>	Lecce	70.579
<b>Otranto</b>	Lecce	70.545
<b>San Pancrazio Salentino</b>	Brindisi	65.311
<b>Sannicandro di Bari</b>	Bari	64.294
<b>Cutrofiano</b>	Lecce	63.930
<b>Poggiardo</b>	Lecce	62.283
<b>Ascoli Satriano</b>	Foggia	58.743
<b>Villa Castelli</b>	Brindisi	54.964
<b>Margherita di Savoia</b>	Barletta-Andria-Trani	53.355

## Prestiti

COMUNE	PROVINCIA	VALORI IN MIGLIAIA DI EURO (.000)
Bari	Bari	7.176.513
Lecce	Lecce	2.316.288
Foggia	Foggia	2.157.163
Taranto	Taranto	1.957.309
Barletta	Barletta-Andria-Trani	1.164.037
Altamura	Bari	986.926
Andria	Barletta-Andria-Trani	899.833
Brindisi	Brindisi	872.275
Monopoli	Bari	765.330
Corato	Bari	739.100
Molfetta	Bari	612.245
Martina Franca	Taranto	559.042
Cerignola	Foggia	540.440
Trani	Barletta-Andria-Trani	529.847
San Severo	Foggia	511.333
Bisceglie	Barletta-Andria-Trani	499.016
Putignano	Bari	498.683
Bitonto	Bari	471.827
Manfredonia	Foggia	450.212
Gravina In Puglia	Bari	437.850
Modugno	Bari	396.726
Fasano	Brindisi	371.909
Galatina	Lecce	369.059
San Giovanni Rotondo	Foggia	367.588
Maglie	Lecce	338.557
Ostuni	Brindisi	330.650
Gioia Del Colle	Bari	306.959
Noicattaro	Bari	293.730
Massafra	Taranto	293.604
Noci	Bari	282.969
Conversano	Bari	278.428
Casarano	Lecce	246.464
Canosa Di Puglia	Barletta-Andria-Trani	242.539
Francavilla Fontana	Brindisi	240.687

Lucera	Foggia	234.655
Triggiano	Bari	234.616
Gallipoli	Lecce	224.730
Santeramo In Colle	Bari	222.063
Polignano A Mare	Bari	215.856
Castellana Grotte	Bari	214.366
Ruvo Di Puglia	Bari	213.684
Tricase	Lecce	206.954
Acquaviva Delle Fonti	Bari	205.461
Nardo'	Lecce	200.288
Rutigliano	Bari	198.510
Grottaglie	Taranto	191.337
Ginosa	Taranto	184.072
Terlizzi	Bari	175.226
Palo Del Colle	Bari	153.587
Manduria	Taranto	152.501
Casamassima	Bari	149.672
Mola Di Bari	Bari	147.932
Mesagne	Brindisi	145.792
Castellaneta	Taranto	144.226
Torremaggiore	Foggia	129.737
Turi	Bari	120.813
Capurso	Bari	117.410
Leverano	Lecce	110.704
Locorotondo	Bari	108.979
Alberobello	Bari	103.135
Laterza	Taranto	100.844
Vieste	Foggia	100.636
Sava	Taranto	99.803
Apricena	Foggia	99.308
Giovinazzo	Bari	94.737
Cassano Delle Murge	Bari	91.989
Orta Nova	Foggia	91.406
San Vito Dei Normanni	Brindisi	90.139
San Giorgio Jonico	Taranto	84.296
San Ferdinando Di Puglia	Barletta-Andria-Trani	77.751

<b>San Marco In Lamis</b>	Foggia	75.472
<b>Adelfia</b>	Bari	74.510
<b>Cutrofiano</b>	Lecce	69.794
<b>Trinitapoli</b>	Barletta-Andria-Trani	67.710
<b>Grumo Appula</b>	Bari	67.466
<b>Palagiano</b>	Taranto	64.641
<b>Cisternino</b>	Brindisi	63.526
<b>Copertino</b>	Lecce	62.760
<b>Veglie</b>	Lecce	61.451
<b>Squinzano</b>	Lecce	61.110
<b>Galatone</b>	Lecce	60.532
<b>Carovigno</b>	Brindisi	60.068
<b>Ugento</b>	Lecce	59.957
<b>Martano</b>	Lecce	58.664
<b>Valenzano</b>	Bari	57.826
<b>Mottola</b>	Taranto	56.761
<b>Latiano</b>	Brindisi	54.848
<b>Campi Salentina</b>	Lecce	52.797
<b>Ceglie Messapica</b>	Brindisi	49.584
<b>Sannicandro Di Bari</b>	Bari	49.156
<b>Poggiardo</b>	Lecce	49.076
<b>Margherita Di Savoia</b>	Barletta-Andria-Trani	47.922
<b>Taurisano</b>	Lecce	47.778
<b>Minervino Murge</b>	Barletta-Andria-Trani	45.975
<b>San Nicandro Garganico</b>	Foggia	44.393
<b>Monte Sant'angelo</b>	Foggia	41.880
<b>Otranto</b>	Lecce	41.419
<b>San Pancrazio Salentino</b>	Brindisi	38.981
<b>Villa Castelli</b>	Brindisi	34.496
<b>Torre Santa Susanna</b>	Brindisi	32.639
<b>Monteroni Di Lecce</b>	Lecce	31.206
<b>Oria</b>	Brindisi	27.360
<b>Ascoli Satriano</b>	Foggia	26.032



## Numero degli sportelli

COMUNE	PROVINCIA	SPORTELLI
<b>Bari</b>	Bari	121
<b>Lecce</b>	Lecce	44
<b>Taranto</b>	Taranto	42
<b>Foggia</b>	Foggia	34
<b>Andria</b>	Barletta-Andria-Trani	23
<b>Brindisi</b>	Brindisi	22
<b>Barletta</b>	Barletta-Andria-Trani	22
<b>Altamura</b>	Bari	16
<b>Martina Franca</b>	Taranto	14
<b>Manfredonia</b>	Foggia	13
<b>San Severo</b>	Foggia	13
<b>Corato</b>	Bari	13
<b>Gravina In Puglia</b>	Bari	13
<b>Molfetta</b>	Bari	13
<b>Trani</b>	Barletta-Andria-Trani	13
<b>Monopoli</b>	Bari	12
<b>Putignano</b>	Bari	12
<b>Bisceglie</b>	Barletta-Andria-Trani	12
<b>Cerignola</b>	Foggia	11
<b>Bitonto</b>	Bari	11
<b>Maglie</b>	Lecce	11
<b>Noci</b>	Bari	10
<b>Massafra</b>	Taranto	10
<b>Fasano</b>	Brindisi	10
<b>Franca Villa Fontana</b>	Brindisi	10
<b>Ostuni</b>	Brindisi	10
<b>Galatina</b>	Lecce	10
<b>Lucera</b>	Foggia	9
<b>San Giovanni Rotondo</b>	Foggia	9
<b>Gioia Del Colle</b>	Bari	9
<b>Modugno</b>	Bari	9
<b>Gallipoli</b>	Lecce	9
<b>Canosa Di Puglia</b>	Barletta-Andria-Trani	9
<b>Torremaggiore</b>	Foggia	8

<b>Acquaviva Delle Fonti</b>	Bari	8
<b>Conversano</b>	Bari	8
<b>Polignano A Mare</b>	Bari	8
<b>Manduria</b>	Taranto	8
<b>Nardo'</b>	Lecce	8
<b>Noicattaro</b>	Bari	7
<b>Santeramo In Colle</b>	Bari	7
<b>Casarano</b>	Lecce	7
<b>Mola Di Bari</b>	Bari	6
<b>Rutigliano</b>	Bari	6
<b>Ruvo Di Puglia</b>	Bari	6
<b>Ginosa</b>	Taranto	6
<b>Grottaglie</b>	Taranto	6
<b>Apricena</b>	Foggia	5
<b>San Marco In Lamis</b>	Foggia	5
<b>Capurso</b>	Bari	5
<b>Castellana Grotte</b>	Bari	5
<b>Giovinazzo</b>	Bari	5
<b>Terlizzi</b>	Bari	5
<b>Triggiano</b>	Bari	5
<b>Turi</b>	Bari	5
<b>Castellaneta</b>	Taranto	5
<b>Mottola</b>	Taranto	5
<b>Mesagne</b>	Brindisi	5
<b>San Vito Dei Normanni</b>	Brindisi	5
<b>Tricase</b>	Lecce	5
<b>Monte Sant'angelo</b>	Foggia	4
<b>San Nicandro Garganico</b>	Foggia	4
<b>Vieste</b>	Foggia	4
<b>Alberobello</b>	Bari	4
<b>Casamassima</b>	Bari	4
<b>Cassano Delle Murge</b>	Bari	4
<b>Locorotondo</b>	Bari	4
<b>Palo Del Colle</b>	Bari	4
<b>Laterza</b>	Taranto	4
<b>Sava</b>	Taranto	4

<b>Copertino</b>	Lecce	4
<b>Galatone</b>	Lecce	4
<b>Leverano</b>	Lecce	4
<b>Squinzano</b>	Lecce	4
<b>Veglie</b>	Lecce	4
<b>Ascoli Satriano</b>	Foggia	3
<b>Orta Nova</b>	Foggia	3
<b>Adelfia</b>	Bari	3
<b>Grumo Appula</b>	Bari	3
<b>Sannicandro Di Bari</b>	Bari	3
<b>Valenzano</b>	Bari	3
<b>Palagianò</b>	Taranto	3
<b>San Giorgio Jonico</b>	Taranto	3
<b>Carovigno</b>	Brindisi	3
<b>Ceglie Messapica</b>	Brindisi	3
<b>Cisternino</b>	Brindisi	3
<b>Latiano</b>	Brindisi	3
<b>Oria</b>	Brindisi	3
<b>San Pancrazio Salentino</b>	Brindisi	3
<b>Torre Santa Susanna</b>	Brindisi	3
<b>Villa Castelli</b>	Brindisi	3
<b>Campi Salentina</b>	Lecce	3
<b>Cavallino</b>	Lecce	3
<b>Cutrofiano</b>	Lecce	3
<b>Martano</b>	Lecce	3
<b>Matino</b>	Lecce	3
<b>Melendugno</b>	Lecce	3
<b>Monteroni Di Lecce</b>	Lecce	3
<b>Otranto</b>	Lecce	3
<b>Poggiardo</b>	Lecce	3
<b>Taurisano</b>	Lecce	3
<b>Ugento</b>	Lecce	3
<b>Margherita Di Savoia</b>	Barletta-Andria-Trani	3
<b>Minervino Murge</b>	Barletta-Andria-Trani	3
<b>San Ferdinando Di Puglia</b>	Barletta-Andria-Trani	3



# 06

## Afghanistan, a rischio l'export di prodotti made in Puglia

L'instabilità per i continui conflitti rallenterà gli scambi commerciali

La crisi afghana avrà ripercussioni anche sulle dinamiche economiche. L'instabilità causata dai continui conflitti, infatti, preoccupa l'Asia centrale e rallenterà gli scambi commerciali. Gli altri Continenti, gli Stati e le singole regioni potranno subirne le conseguenze in maniera proporzionale all'andamento della bilancia commerciale (che è il rapporto tra le esportazioni e le importazioni).

Si esporta verso l'Afghanistan molto di più di quanto si importa. Nel primo trimestre di quest'anno, infatti, sono stati esportati beni e prodotti made in Puglia verso l'Afghanistan per un valore complessivo di 740.648 euro rispetto agli appena 36.361 euro riferiti ai prodotti importati. La bilancia commerciale è dunque in attivo. Questo si verifica quando il valore delle esportazioni supera quello delle importazioni, con conseguente ingresso netto di capitale monetario.

I prodotti manifatturieri e in minor misura agroalimentari rappresentano la quasi totalità dell'export. Nell'intero anno 2020, le esportazioni dalla Puglia all'Afghanistan hanno raggiunto il valore di 1.741.251 euro, mentre nel 2019 il valore era di 422.447 euro. Il saldo della bilancia commerciale tra due Paesi è importante anche perché determina il tasso di cambio delle rispettive monete.

Guardando all'andamento di medio e lungo termine, le esportazioni verso l'Afghanistan risultano in crescita, mentre relativamente basse sono rimaste le importazioni dei prodotti, perché l'economia afghana è una tra le più povere del pianeta e risente dei continui conflitti che si sono susseguiti negli ultimi anni, sconvolgendo il sistema sociale e decimando la popolazione. Ma soprattutto i conflitti hanno distrutto le infrastrutture. Le strade, infatti, hanno sempre avuto un ruolo strategico e il frequente transito dei veicoli militari le ha lasciate in pessime condizioni: diversi ponti bombardati non sono stati ricostruiti e molti tragitti vengono chiusi al traffico, con gravi conseguenze per il trasporto di beni di prima necessità, attrezzature di emergenza e materiali per la ricostruzione destinati all'intero Paese. Il commercio, inoltre, risente della forte concorrenza sleale del contrabbando. Il Paese afghano, tuttavia, è ricco di ferro e rame, con importanti attività estrattive e riserve di niobio e litio.

*Le esportazioni verso l'Afghanistan risultano in crescita, mentre relativamente basse sono rimaste le importazioni dei prodotti, perché l'economia afghana è una tra le più povere del pianeta e risente dei continui conflitti che si sono susseguiti negli ultimi anni*



SCAMBI COMMERCIALI CON L'AFGHANISTAN	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
Bari e Bat		30.725	23.063	138.534	77.763	170.156
Foggia						
Taranto		9.410		8.436		30.755
Lecce		2.060				
Brindisi		8.427				
Puglia		50.622	23.063	146.970	77.763	200.911

Fonte: Elaborazione Osservatorio Economico Aforisma su dati Istat

SCAMBI COMMERCIALI CON L'AFGHANISTAN	ANNO 2019		ANNO 2020		I TRIMESTRE 2021	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
Bari e Bat	207.790	302.641	113.568	1.653.288	36.361	640.738
Foggia		3.700		82.413		99.910
Taranto	3.210	6.500				
Lecce		109.606		5.550		
Brindisi						
Puglia	211.000	422.447	113.568	1.741.251	36.361	740.648

Fonte: Elaborazione Osservatorio Economico Aforisma su dati Istat

Edito da **AFORISMA School of Management**  
Direttore Responsabile Quaderno **Andrea Salvati**  
Direttore AFORISMA **Elisabetta Salvati**  
Responsabile Osservatorio Economico AFORISMA **Davide Stasi**

AFORISMA School of Management  
via Umbria, 19 - 73100 Lecce - C.F. e P.I. 03118040751

telefono +39 0832 217879  
e-mail [info@aforisma.org](mailto:info@aforisma.org) - pec [aforisma@pec.it](mailto:aforisma@pec.it)

[aforisma.org](http://aforisma.org)







